

La Scuola va a Teatro

PROGETTI DEL 2025

Il Diario di Gian Burrasca

Teatro Rossini di Pesaro 17 gennaio 2025, due esecuzioni ore 09,30 e ore 11,00

Musica, canto e prosa si fondono in questa riscrittura teatrale de Il Giornalino di Gian Burrasca in cui le musiche e le canzoni scritte dal Maestro Nino Rota vengono riarrangiate e rilette per fungere da musiche di scena. L'orchestra viene animata da un giovane Giannino interpretato da un'attrice in travesti che come nella tradizione dello sceneggiato omonimo per la regia di Lina Wertmüller vede la giovane Rita Pavone interpretare sia nelle parole che nelle canzoni il turbolento ragazzino; e da un secondo attore che vestirà i panni di tutti quei personaggi con cui il protagonista interagisce e si relaziona durante la storia giocando con i generi, le età e le forme senza porre limiti alla fantasia e all'immaginazione.

L'album degli animali

Teatro Rossini di Pesaro 07 febbraio 2025, due esecuzioni ore 09,30 e ore 11,00

Con le note musicali si possono raccontare storie, descrivere paesaggi, evocare emozioni e anche dare una forma sonora a soggetti concreti: la pioggia, il tuono, il vento e... quasi tutte le forme animali esistenti. Il nuovissimo progetto dell'Orchestra Sinfonica Rossini costruisce un album di figurine degli animali: ogni figurina, però, non è un rettangolo adesivo, bensì una descrizione faunistico-musicale!

Musiche di F. J. Haydn, G. Rossini, N. Rimskij-Korsakov.

Buffe Ironie

Teatro Rossini di Pesaro 26 febbraio 2025, due esecuzioni ore 09,30 e ore 11,00

Nella settimana del compleanno di Rossini, un programma dedicato alla lirica della prima metà dell'ottocento. Rossini e altri compositori di quel periodo alle prese con arie e duetti di facile ascolto e prevalentemente di carattere allegro. Partecipando a questa produzione si potrà apprezzare il canto lirico italiano, patrimonio immateriale dell'UNESCO, ben rappresentato da una voce femminile maschile e precisamente da un Mezzosoprano e un Baritono. Questa produzione inoltre prevede un organico orchestrale completo, ideale per spiegare alle alunne e agli alunni come è formata un'orchestra.

BEETHOVEN

Teatro Rossini di Pesaro 28 marzo 2025, due esecuzioni ore 09,30 e ore 11,00

In questo caso, La Scuola va a Teatro propone un programma in cui l'elemento preponderante è lo strumento solista. Per l'occasione sarà una grandissima violinista, Antje Weeithas, ad esibirsi con il famosissimo concerto di Beethoven. Sarà proposta anche una delle nove sinfonie e precisamente l'ottava. Questa sinfonia farà parte del ciclo Beethoven ciclo con il quale la Rossini in tre anni, proporrà tutte nove le sinfonie. Beethoven è un compositore fondamentale nell'estetica musicale e offre tanti spunti di riflessione attorno all'uomo, al rapporto con la natura e al desiderio di adoperarsi per un mondo di fratellanza. Questa produzione inoltre prevede un organico orchestrale completo, ideale per spiegare alle alunne e agli alunni come è formata un'orchestra.

L'histoire du soldat

Teatro Rossini di Pesaro 29 aprile 2025, due esecuzioni ore 09,30 e ore 11,00

Igor Stravinskij, L'histoire du soldat

Orchestra Sinfonica G. Rossini, formazione cameristica

Noris Borgogelli, narratore e direttore d'orchestra

Versione integrale ma in forma di concerto dell'opera da camera del compositore più eclettico del '900 che, con questo piccolo capolavoro, inventò un nuovo genere di spettacolo e segnò la strada per un rinnovato linguaggio musicale. L'OSR propone questa interessante e particolare versione che prevede, caso unico, il direttore d'orchestra, Noris Borgogelli, interprete anche di tutti i ruoli del racconto di C. F. Ramuz. Una composizione da leggere, suonare, recitare e danzare che indaga sull'eterno conflitto fra il bene e il male, sulla tentazione di avere tutto e la felicità nascosta nelle piccole cose.

Un soldato, sulla via del ritorno a casa, riposa suonando un violino, suo unico bene. Lo interrompe il secondo personaggio che irrompe nella storia il quale in cambio dello strumento gli offre il libro magico della fortuna. Il soldato accetta, ma presto si accorge che con il baratto, anche se in pochi anni è diventato potente e ricchissimo, ha perduto gli affetti più cari. Il soldato distrugge il libro rompendo l'incantesimo, ma il personaggio oscuro cambiando continuamente aspetto, gli si accompagna immancabilmente e presto i due si ritrovano in un paese dove la figlia del re langue malata: chi la guarirà potrà averla in sposa. Il soldato comprende che per avere la giovane deve sbarazzarsi di tutta la sua sterile ricchezza: riesce con un'astuzia, nel corso di una partita a carte giocata col personaggio oscuro, a tornare in possesso del suo violino, al cui suono la principessa guarisce. L'oscuro abbandona il campo, non senza diffidare i due giovani dal lasciare il loro piccolo regno. Quando infatti la principessa persuade il soldato a mostrarle il suo villaggio natio, essi lo ritrovano ad attenderli con il violino...